Scuola: ancora qualche giorno di batticuore per l'esito

Nei primi risultati degli scrutini alta la percentuale dei promossi

Su 1702 ragazzi della prima e seconda media, 1073 (il 63 %) sono stati ammessi alla classe superiore Nella maggior parte degli istituti però i tabelloni con i voti saranno affissi nell'atrio soltanto domani

(Dal nostro corrispondente) Novara, 12 giugno.

(p. b.) Finita la scuola, cominciano i giorni del batticuore per l'esito. Promosso o bocciato? Per alcuni non c'è motivo di preoccupazione, ma solo curiosità per i voti; molti, invece, che per tutto l'anno si sono mantenuti sul filo del rasoio, fino all'ultimo sono rimasti aggrappati a una speranza che solo il tabellone dei risultati potrà confermare o distruggere.

Per una parte degli studenti l'attesa si è già conclusa oggi. In tutte le scuole medie e in talune medie superiori gli scrutini sono stati esposti stamattina o nel pomeriggio. C'è stato davanti ai tabelloni, un affollarsi di ragazzi e di genitori, per tutto il giorno. «Promosso — ha gridato qualcuno festante dopo aver cercato nelle bacheche il suo nome — ce l'ho fatta».

Parecchi però hanno dovuto rassegnarsi a una bocciatura o a un rinvio a settembre per gli esami di riparazione. Alcuni si sono messi a recriminare contro gli insegnanti o quell'insegnante che non gli ha concesso la sufficienza nella sua materia. «... in italiano, pensavo di avercela fatta». «E io? — si intrometteva un altro — rinviato a settembre per il solo disegno». Discorsi di questo genere (e non è mancata qualche lacrima), si sono intrecciati sino a sera, quando i portoni o i cancelli dei vari istituti sono stati chiusi. Qualche ragazzo che non aveva il coraggio di presentarsi ai genitori con una brutta notizia, ha girovagato per tutto il giorno, rincasando soltanto a sera fatta.

Mancando i risultati completi, non è ancora possibile fare un quadro della situazione ed esprimere un giudizio.

All'istituto Mossotti, per ragionieri e geometri, al liceo scientifico e al classico i risultati saranno pubblicati lunedì. Per l'Omar e le magistrali, si hanno solo risultati parziali, limitati cioè ad alcune classi e per alcune sezioni.

Completi sono invece gli scrutini all'istituto per periti maglieristi e tessili. Per il primo corso, su 127 allievi, si sono avuti 44 promossi, 41 respinti e 42 rimandati; per il secondo corso su 53 ragazzi, 14 promossi, 12 respinti e 27 rimandati, per il terzo corso, su 32, 14 promossi, un respinto e 17 rimandati. Per il quarto corso, infine, su 32 allievi, 15 promossi, un respinto e 16 rimandati. Nel complesso, su 244 studenti di questo istituto, 87 (pari al 35,6 per cento) sono stati promossi; 55 (pari al 22,6 per cento) sono stati bocciati e 102 (pari al 41,8 per cento) sono stati rimandati. Gli ammessi agli esami di maturità, sono 28.

All'istituto Omar, per periti meccanici, aeronautici, ed elettromeccanici, secondo un dato ufficioso, su 990 allievi scrutinati, 414 (pari al 41,8 per cento) sono stati promossi, 127 (pari al 13 per cento) sono stati respinti e 449 (pari al 45,2 per cento) sono stati ammessi a riparare. Gli ammessi agli esami di maturità, compresi tre privatisti, sono 180. All'istituto magistrale sono noti gli scrutini di dodici classi su trenta per un totale di 313 studenti. I promossi sono 190 (pari al 60 per cento), 44 (pari al 14 per cento) i respinti e 79 (pari al 26 per cento) i rimandati.

Per le scuole medie dell'obbligo di Novara si hanno questi dati ufficiali: «Morandi»: su 469 si sono avuti 369 promossi, 52 respinti e 48 rimandati. Al «Duca d'Aosta»: su 444, si sono avuti 303 promossi, 57 respinti e 84 rimandati. Al «Bellini»: su 270 allievi si sono avuti 164 promossi, 43 respinti e 63 rimandati. Al «Galileo Ferraris»: su 519, si sono avuti 377 promossi, 47 respinti e 95 rimandati.

Nel complesso, sui 1702 ragazzi della prima e seconda media di cui si conoscono gli esiti di fine anno, ben 1073 sono stati promossi. E' una percentuale abbastanza alta che supera il 63 per cento. Del resto, anche per gli studenti delle magistrali, si è avuto quest'anno un elevato numero di promossi.

Novara. Medie «Galileo Ferraris»: si consultano i tabelloni degli scrutini (f. Giovetti)

Arriva il metano a Orta San Giulio

(Dal nostro corrispondente) Orta S. Giulio, 12 giugno.

(l. d. q.) Lunedì si inizieranno i lavori per la posa delle attrezzature sotterranee che permetteranno l'erogazione del metano a tutte le case e gli alberghi del centro e della frazione Legro.

Un antico cannone per 55 scolari

Ciò che più ha interessato i 55 scolari di Ameno d'Orta, ospiti di «Specchio dei tempi», sono state le armi esposte nella Mostra del Risorgimento a Palazzo Carignano. Un gruppo osserva il modello di un cannone usato nelle guerre per l'unità d'Italia (Foto Moisio)

La Società "Carlina" sfrutterà le acque delle Fonti Cannobio

Il Comune le ha concesso le agevolazioni fiscali - Saranno costruite anche le Terme

(Dal nostro corrispondente) Cannobio, 12 giugno.

(a. c.) L'amministrazione comunale di Cannobio ha concesso le agevolazioni di legge (esenzione dall'imposta di capsula per sei anni e riduzione della stessa imposta, al 50 per cento per altri cinque anni) alla società «Fonti Acqua Carlina», che ha presentato un progetto per lo sfruttamento delle vecchie fonti minerali di Cannobio, con la realizzazione di un moderno impianto d'imbottigliamento.

La concessione della facilitazione è, tuttavia, subordinata all'impegno della società a realizzare anche un impianto termale, che inizialmente potrebbe essere costituito da un padiglione per la distribuzione sul posto delle acque per l'immediato consumo e i servizi dello stesso collegati.

Secondo informazioni giunte agli amministratori comunali di Cannobio, la Società sarebbe assorbita o entrerebbe nel gruppo Nestlé, che ha già sotto controllo altre fonti di acque minerali, anche in altri Paesi d'Europa.

Per risolvere i problemi turistici dell'Alto Novarese

In autostrada fino al Sempione

Tra due settimane una riunione di sindaci con il presidente della Società Autostrade - L'ha annunciato il presidente della Provincia ing. Cattaneo all'incontro delle Pro Loco - La lotta agli inquinamenti e la tutela dell'ambiente: grosso impegno

Verbania. Un gruppo di esponenti delle Pro Loco alla riunione in cui si è parlato dei problemi turistici (f. Giovetti)

(Dal nostro inviato speciale) Verbania, 12 giugno.

La notizia che l'Alto Novarese e l'Ossola in particolare attendevano da tempo l'ha data oggi, quasi per caso, il presidente della Provincia ingegner Cattaneo al congresso delle Pro Loco e Aziende autonome di soggiorno novaresi. Il 26 giugno prossimo presiederà una riunione di sindaci dei 38 Comuni ossolani per esaminare la questione dell'autostrada Voltri-Sempione, precisamente per sollecitare la sua prosecuzione da Gravellona fino al confine. E' stato invitato anche l'ingegnier Santucci presidente della società Autostrade.

Ci sono buone probabilità che il risultato auspicato venga raggiunto, del resto già il vicepresidente della Giunta Regionale e assessore all'Urbanistica, ingegner Cardinali, aveva accennato qualche mese fa all'assurdità di tale blocco sul lago Maggiore e oggi ha riconfermato che la Regione non potrà non prendere in considerazione questo problema.

Miliardi

All'incontro hanno partecipato un buon numero degli esponenti di Pro Loco che lavorano con impegno e passione per migliorare nella zona il turismo, quale «momento sostitutivo di attività che vanno illanguidendo». Il presidente dell'Ente provinciale per il turismo di Novara, avvocato Cassietti, ha fatto un bilancio degli ultimi cinque anni di attività ricavandone che nel 1970 rispetto al 1965 le presenze di italiani e stranieri sono aumentate del 6,9 per cento e le giornate di permanenza del 27,7.

In termini monetari il turismo ha portato nella provincia 60 miliardi e 270 milioni. Alla luce delle cifre resta inspiegabile come questa attività che viene tanto e giustamente decantata come buona fonte di introiti per la bilancia nazionale non sia poi seguita e aiutata come merita. Uno dei tanti esempi lamentati oggi: se un operatore vuol costruire un albergo nuovo che risponda a tutti i requisiti di legge e rispetti vincoli e paesaggi, trova magari l'inciampo di una vecchia osteria in presenza della quale, secondo il regolamento di polizia, non può avere la licenza per vendere alcoolici.

Insomma, viviamo in un'epoca moderna, il maggior tempo libero a disposizione favorisce attività turistiche anche come momento culturale dell'individuo, ma lo sforzo per migliorare le attrezzature urta sovente contro remore durissime e antichissime. Ecco perché anche oggi si sono espresse molte speranze sulla Regione e si è sollecitato il passaggio dei poteri delegati dallo Stato al nuovo organismo che ha compiuto in questi giorni il primo anno di vita.

Nel nuovo ordinamento le Pro Loco quale veste avranno? Lo schema di decreto delegato non ne parla, anche perché questi enti non sono soggetti alla tutela dello Stato e quindi lo Stato non può cedere quel che non ha; ma la Regione — hanno detto Cassietti, Cardinali e Cattaneo — che ha sentito nel suo Statuto l'esigenza del massimo decentramento non potrà certo dimenticarle. Anche questi enti, come i Comuni, cominciano a sentire la necessità di operare in uno spazio più vasto, di consorziarsi, per trovare soluzioni a problemi che interessano un ambito più vasto di quello nel quale hanno operato finora. Anche queste sono iniziative in movimento, si dovrà passare dalla fase di studio e di discussione a quella deliberativa.

Critiche

Un grosso problema per il turismo è quello della tutela dell'ambiente e della difesa dall'inquinamento. Il problema è stato sollevato da molti partecipanti alla riunione ed è un problema grosso. Pur ritenendolo tale, il presidente della Provincia lo ha però inspiegabilmente sminuito criticando una certe interviste allarmanti rilasciate da sindaci. Ma non si può combattere l'inquinamento nascondendo la testa per non vederlo. La Regione intende prenderlo di petto e l'ingegnere Cardinali ha ricordato l'impegno in proposito assunto dal presidente della Giunta, Calleri, nelle sue dichiarazioni programmatiche. **d. g.**

Domani pomeriggio a Verbania

Una riunione delle parti per la questione della Nyco

(Dal nostro corrispondente) Verbania, 12 giugno.

(a. c.) Sul passaggio di proprietà dello stabilimento cartolitografico Nyco, lunedì pomeriggio è stato fissato un incontro all'Unione industriali di Verbania tra i rappresentanti sindacali e della commissione interna da un lato, e il liquidatore della fabbrica dall'altro. Sarà studiata la possibilità di riprendere il lavoro per ultimare le commesse giacenti dal 13 marzo e per le operazioni d'inventario e via dicendo, utilizzando una parte delle maestranze e chiedendo, per la restante, l'applicazione della legge 1115 e il beneficio della Cassa integrazione guadagni.

Sempre a proposito della «Nyco», l'Unione commercianti verbanesi ha fatto pervenire, oggi, alla commissione interna della fabbrica capi di vestiario e prodotti alimentari per i bambini dei dipendenti dell'azienda.

Dal Consiglio comunale

Approvata l'assunzione di mutui per 455 milioni

Verbania, 12 giugno.

(a. c.) Il Consiglio comunale ha approvato l'assunzione di tre mutui: uno di 300 milioni, con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, per l'esecuzione di opere pubbliche (strade, fognature, pavimentazioni, sistemazione di bivi stradali, eccetera); un altro, di 83 milioni, con la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, per l'acquisto di un terreno dove costruire l'edificio scolastico del rione Renco (11 mila 490 metri quadrati); e un altro ancora, di 72 milioni, con la Cassa Depositi e Prestiti, per finanziare il pagamento dell'ultimo lotto di opere, già eseguite, per il completamento del nuovo palazzo di giustizia.

Il Consiglio comunale, dopo aver sospeso i lavori a mezzanotte, li ha ripresi questa sera con la discussione di alcune interpellanze: la nomina d'una commissione per i consigli di quartiere; il concorso per la copertura del posto di capo ripartizione; un piano d'intervento in caso di nevicate; gli scarichi abusivi in diversi punti della città.

Un sacerdote benemerito commemorato a Omegna

Omegna, 12 giugno.

(l. d. q.) La cittadinanza ha ricordato ieri la figura di un sacerdote, padre Cesare Salati, nel ventesimo anniversario della sua scomparsa. Padre Salati è stato per 40 anni una eminente e popolare figura di sacerdote, educatore di giovani omegnesi. La sua vita e le sue opere sono state rievocate nel teatro dell'oratorio da padre Eriberto Tallone.

Di primo mattino, sul rettilineo tra Bellinzago e Veveri

Auto con due camerieri novaresi contro un albero: uno è deceduto

L'altro, gravissimo - L'incidente è avvenuto dove, lunedì scorso, aveva perso la vita la dottoressa Borgna - Il guidatore è stato colto da un colpo di sonno o da malore

(Dal nostro corrispondente) Novara, 12 giugno.

Due giovani camerieri in servizio al ristorante «Sole» di corso della Vittoria, a Novara, sono rimasti vittime, la scorsa notte, di un incidente stradale: uno è morto, l'altro è in gravi condizioni all'Ospedale Maggiore di Novara.

La vittima si chiamava Gianfranco Signorini, di 19 anni, da Grignasco. Ieri, in assenza del cuoco, aveva fatto il turno in cucina. Alle 22,30, finito il servizio, si era accordato con il collega Antonio Nava, di 21 anni, di Verbania (che aveva pure lui ultimato il lavoro nella sala ristorante) per fare una gita notturna. Sono saliti sulla Fulvia g. t. del Signorini, diretti verso il Lago Maggiore. L'incidente è avvenuto alle tre di stamani, sulla via del ritorno. L'auto che percorreva la statale Arona-Novara, sul rettilineo tra Bellinzago e Veveri, quasi nello stesso punto dove lunedì scorso aveva perso la vita la dottoressa Maria Emilia Borgna, ha sbandato. Percorsi una settantina di metri sul ciglio erboso la vettura si è schiantata contro un grosso albero, spezzandosi in due tronchi.

Automobilisti di passaggio hanno prestato i primi soccorsi ai due giovani, gravemente feriti e che su un'autolettiga della Cri sono stati trasportati all'Ospedale Maggiore di Novara. Qui, il Signorini, è morto poco dopo il ricovero, per la frattura della base cranica, fratture costali e del femore sinistro. Le condizioni del Nava, che ha riportato un trauma cranico, fratture costali e lesioni interne, sono assai gravi e i sanitari si sono riservati la prognosi.

Sulle cause dell'incidente, i carabinieri di Cameri, che conducono l'inchiesta, non si sono ancora pronunciati. La strada in quel punto corre in rettilineo e, a quanto pare, non vi era traffico. Si pensa, perciò, o a un malore o a un colpo di sonno del conducente, che sembra fosse il Signorini. **p. b.**

Novara. Gianfranco Signorini e Antonio Nava

Dodici selezionati per il concorso «Cantelli»

Novara, 12 giugno.

(p. b.) La giuria nominata dall'ente autonomo teatro alla Scala e dall'Ente provinciale per il turismo, ha concluso l'esame delle domande e dei vari titoli presentati dai giovani direttori d'orchestra per la partecipazione alla sesta edizione del concorso internazionale «Guido Cantelli», che si svolgerà dal primo al 9 luglio.

Dei 88 candidati, ne sono stati selezionati 12 e precisamente: un austriaco, un tedesco, un giapponese, un inglese, un italiano, uno jugoslavo, uno svizzero, due israeliani e tre statunitensi. I candidati selezionati, a partire dal primo luglio, sosterranno prove eliminatorie e una prova finale alla presenza della giuria a carattere internazionale presieduta dal maestro Luciano Chailly (Italia) e composta da illustri maestri svizzeri, francesi e austriaci.

Il vincitore del concorso dirigerà, venerdì 9 luglio, un concerto alla Scala. Lo stesso concerto sarà poi ripetuto dal vincitore, al teatro Coccia di Novara, sabato 12 luglio in occasione della cerimonia ufficiale della premiazione e domenica 13, al Casinò di Campione.

PRATO SESIA — Oggi a Prato Sesia, organizzato dalla Polisportiva Valsesia, sarà disputato il giro podistico del paese su un percorso di 11 km. Saranno in gara i migliori mezzofondisti italiani, capeggiati da Martella e da Brutti. Mancherà invece Franco Arese.

Oggi a Trarego la Festa dei fiori

Verbania, 12 giugno.

(a. c.) Domani (ore 15) a Trarego, nell'Alto Verbano, organizzata dalla «Pro Trarego Viggiona», si svolgerà la terza edizione della Festa dei fiori. Saranno presenti l'onorevole Alessandro Giordano, l'assessore provinciale ragionier Luigi Terzoli e le autorità capeggiate dal sindaco cavalier Meda.

Parteciperanno alla manifestazione numerosi gruppi in costume, italiani e elvetici, e carri allegorici nonché alcuni complessi caratteristici, provenienti dalla Val Cannobina e dalla Val Vigezzo.

Un raduno a Vespolate di donatori di sangue

Vespolate, 12 giugno.

(g. f. q.) Centinaia di donatori di sangue provenienti dalla Bassa novarese si raduneranno domani, dalle 8,30 alle 12, in una sala del municipio di Vespolate per una raccolta collettiva di plasma.

Taccuino del lettore

FARMACIE DI TURNO

NOVARA — Agnelli, corso Cavallotti 2; Cerutti, via A. Costa 7; Comi, corso Mazzini 7; Comunale, villaggio Dalmazia.
ARONA — Manzoni, corso Liberazione.
BELLINZAGO — San Pietro, via Santa Maria 33.
BORGOMANERO — Ospedale, corso Sempione 36.
DOMODOSSOLA — Comunale, piazza Rovelli 34.
OLEGGIO — Mazzocchi, corso Matteotti 11.
OMEGNA — Manzoni, via Cavallotti.
VERBANIA — Rossi, via Belgioioso 22; Nitzh, piazza Gramsci 2.

GALLERIE D'ARTE

NOVARA — Galleria La Cruna (piazza Duomo) personale del pittore Walter Lazzaro. Alla galleria Uxa (viale Buonarroti 22) mostra collettiva di «Quadro bianco» con Fontana, Calderara, ecc. aperta fino al 15 giugno.
ARONA — Alla Galleria di piazza San Graziano, fino al 26 giugno «collettiva» con quadri di Cortiello, Celiberti, Esposito, Fanciulli, Gandini, Gontaga, Mannucci, Poppi, Solgaroli e Tallai.
BORGOMANERO — Alla Galleria Spazzapan è aperta fino al 30 giugno una «collettiva» di arte contemporanea. La rassegna comprende quadri di Cammarota, Carrà, Cattoi, Crippa, Cassetti, De Gregorio, Dova, Freddi, Funi, Guidi, Guttuso, Lilloni, Music, Mignozzo, Monti, Sassu, Severini, Spazzapan, Tilli, Tinozzi, Tozzi e Zigaina.
CANNERO RIVIERA — Alla Galleria d'Arte Iole Mazzoleni mostra con disegni, acquarelli e stampe di Gabriele Mucchi. La personale resterà aperta fino al 29 giugno.
DOMODOSSOLA — Nel quadro delle manifestazioni per il «giugno domese» si è aperta ieri una mostra di pittura alla galleria «La permanente» in via De Gasperi, che rimarrà aperta fino al 30 giugno. Una giuria di critici d'arte sceglierà le migliori opere, che saranno premiate.
OLEGGIO — Galleria Oltragno (via Roma), fino al 20 giugno, espone il pittore Paolo Cristiano.
OMEGNA — Alla Galleria Spriano (via Cattaneo 1), fino al 30 settembre è aperta una mostra con opere di Giuseppe Aimone, Remo Brindisi, Aldo Bergolli, Luigi Broggini, Giancarlo Cazzaniga, Gianni Dova, Pierluigi Lavagnino, Emilio Morlotti, Virgilio Guidi, Salvador Dalì, Lucio Fontana e Mario Tozzi. Al Portico d'Arte (via Cavallotti), fino al 14 giugno, mostra di Bruno Munari.
STRESA — Fino al 23 giugno, nella sala delle esposizioni al Palazzo dei Congressi, espongono i pittori Antonietta Novelli e Manuel Bolla.
VERBANIA — Fino al 20 giugno, alla Galleria Lazzaro di corso Garibaldi, personale del pittore toscano Nino Malingambi.

MERCATI

Mercati oggi a Cannobio, Cesara.

NOTIZIE IN BREVE

Una conferenza terrà il prof. Camillo Bosso Bolladio, ordinario di traumatologia all'Università di Milano per incarico dell'Associazione di cultura medica, lunedì alle 21 all'ospedale di Domodossola.

Comunità Comisa, un illustre concittadino da parecchio tempo residente in Svizzera, è stato festeggiato a Migiandone di Ornavasso. Il sindaco gli ha fatto pervenire una medaglia d'oro per l'attività svolta all'estero.

Piano regolatore: ecco l'impegno della nuova giunta

Oggi col voto i borgomaneresi decidono la sorte della loro città per vent'anni

L'edilizia popolare è il secondo grosso problema che i neoeletti dovranno risolvere - Ma l'ambizioso progetto di chi ha a cuore lo sviluppo del grosso centro, il secondo della provincia, è trasformare tutto il territorio, da Arona al lago d'Orta (90 mila abitanti), in un unico comprensorio - Edifici scolastici, impianti sportivi, lotta contro l'inquinamento: tre capitoli in attesa di soluzione

Borgomanero. Esponenti del psdi: Peppino Preti, Giuseppe Clemente, Francesco Poletti, Giuseppe Cerutti (Foto Sergio)

(Dal nostro inviato speciale)
Borgomanero, 12 giugno.
Finita la campagna elettorale, domani si rinnova il consiglio comunale. La compagine uscente è formata da 14 democristiani, 5 socialdemocratici, 6 socialisti, 2 liberali e 3 comunisti. La giunta è di centrosinistra: sindaco professor Eugenio Borgna più due assessori democristiani; due assessori socialdemocratici di cui uno, il geometra Peppino Preti, vicesindaco; due assessori socialisti.

Sui risultati di domani si fanno caute previsioni; se ne parla, sottovoce, al bar Svizzero che è un po' il luogo d'incontro di tutti i politici locali oltre che degli sportivi.

Si ritiene che le elezioni

Borgomanero. Il segretario dc, Giovan Battista Zoppis

non muteranno molto il volto dell'attuale amministrazione; a Palazzo Tornielli rimarrà una giunta di Centro Sinistra anche se non si esclude qualche spostamento di voti. I comunisti, per esempio, affermano che riusciranno a ottenere un seggio in più; i missini giurano che questa volta entreranno con un rappresentante in consiglio.

I candidati sono 185 in sette liste; con trenta nomi dc, psdi, psi, pci e pli (cinque liberali e 15 fiancheggiatori appartenenti ad una formazione detta «lista civica»); il psiup ha 20 candidati, il msi 15. Secondo quanto dicono i bene informati del caffè sulla piazza, tra i 20 psiuppini ci sarebbero anche alcuni noti come esponenti di gruppuscoli extraparlamentari.

Quale sarà il compito fondamentale della nuova giunta? Rivolgiamo la domanda ai più alti esponenti politici locali.

Il segretario cittadino della dc («lo sono solo da due mesi» precisa) ragionier Giovan Battista Zoppis non ha dubbi: *«Impegno prioritario della nuova giunta — dice — deve essere l'applicazione del piano regolatore».* Approvato il 18 luglio 1970 con 27 voti favorevoli ha avuto, come accade a tutti i piano regolatori, numerose opposizioni alcune delle quali sono state accolte, ora deve essere approvato dallo Stato e diventare legge. *«Compito della giunta* — prosegue Zoppis — *sarà appunto sollecitare l'approvazione e poi cominciare ad applicarlo praticamente. Contemporaneamente dare sviluppo all'edilizia popolare applicando la legge 167».*

Sul piano regolatore i tre partiti di Centro Sinistra sono d'accordo. L'avvocato Carlo Arcudi, capogruppo uscente del psi, lo definisce *«il più alto sforzo amministrativo del Comune dal dopoguerra a oggi. Esso prevede lo sviluppo di Borgomanero in forma organica e proiettata nel futuro. Impegnerà la vita pubblica per i prossimi vent'anni; nel quinquennio che avrà di fronte, la nuova giunta dovrà gettare le basi della realizzazione con la creazione dei servizi primari e realizzare, come una prima manifestazione politica, la legge per l'edilizia popolare, mai attuata appunto per la mancanza del piano regolatore».*

Anche il vicesindaco uscente, Peppino Preti, insiste sul piano regolatore e sulla necessità di favorire l'edilizia *«sia d'iniziativa pubblica che privata».*

Polemico sul piano è invece il liberale (consigliere uscente) ragionier Vito Margaroli. *«Noi non l'abbiamo votato* — dice — *perché ritenevamo e riteniamo che non si possa più agire in questa materia come singolo comune. Avevamo chiesto un piano intercomunale, che interessasse almeno anche Briga e Gozzano. Ma non siamo stati ascoltati e non si può più far nulla ormai».*

Si può ancora far molto, invece, e lo dimostrano i discorsi sul comprensorio che anche qui stanno prendendo avvio sull'esempio dell'Ossola. Per ora si tratta di primi contatti, ma le intenzioni di portarli avanti ci sono. Tutto il territorio che parte da Arona e arriva al lago d'Orta comprendendo centri di notevole importanza come Borgomanero e Gozzano chiede di essere considerato area ecologica e non «sub-polo» di sviluppo dell'area novarese com'è ora classificato dall'Ires. Ha circa 90 mila abitanti e problemi notevoli, di carattere industriale e sociale.

Sul comprensorio, sulla necessità che la Regione lo riconosca, sono tutti d'accordo: *«Dobbiamo inserirci come entità politica nella programmazione regionale».* Anche per risolvere il problema dell'inquinamento idrico. *«Nei pozzi del nostro acquedotto* — dice il geometra Giuseppe Cerutti, assessore uscente — *sono state trovate tracce di cromo e non si sa bene di dove provengano. La giunta, come ultimo suo atto, ha fatto una denuncia contro ignoti, ma non sono le denunce quelle che ci salvano, bensì gli interventi. La Regione in questo campo può far molto come in tutti i campi che comportano scelte».*

Non abbiamo sentito chiedere, come nel Canavese, nell'Ossola, nel Biellese, nuovi insediamenti industriali. Borgomanero ha 19.100 abitanti (è cresciuta di 4500 unità di cui 3 mila immigrati in vent'anni) e nessun disoccupato. Ha — come ci spiega il segretario del psdi Francesco Poletti — fabbriche di rubinetterie e di maniglie, aziende metalmeccaniche in genere, maglifici, calzaturifici specializzati in sandali, pedule e scarpe da lavoro. Sono aziende a livello artigianale o di piccola e media industria con un totale di 8 mila dipendenti. *«Comincia a scarseggiare la specializzazione»* dice Poletti e forse anche per questo inconveniente si tirerà in ballo la Regione per corsi di qualificazione.

«Uno dei problemi molto sentito è quello del luogo per lo sport. Borgomanero ha preparato un progetto per un centro sportivo nel territorio che la unisce a Briga e Gozzano. *«Ora abbiamo solo un campo di calcio, piccolo e mal collocato* — dice l'assessore Cerutti — *due campi da tennis privati; se qualche giovane vuol fare del nuoto deve andare a Borgosesia».* Il previsto complesso dovrebbe ospitare lo stadio per il calcio e l'atletica, due piscine (coperta e scoperta) uno stadio per allenamenti, 7 o 8 campi da tennis, un palazzetto dello sport; successivamente non è escluso un maneggio. *«La nuova giunta* — dice il socialista Arcudi che è anche vicepresidente della squadra calcistica Borgomanero — *deve quanto meno cominciare l'opera di urbanizzazione della zona scelta per gli impianti sportivi. Non possiamo pretendere di far tutto subito anche perché l'impegno di spesa è previsto su un miliardo e il nostro Comune ha una partita di entrate e uscite sul mezzo miliardo. Ma l'avvio dei lavori è già una dimostrazione di buona volontà».*

All'impegno sportivo si unisce quello culturale. Borgomanero ha risolto il problema scuole per quanto riguarda l'istituzione di corsi, ancora deficitaria è l'edilizia scolastica. Ma la cultura è qualcosa di più, molti giovani raggruppati in associazioni studentesche o operaie organizzano gite a Milano e (di rado) a Torino, per assistere a spettacoli, concerti, manifestazioni culturali. Borgomanero sente — dicono il democristiano Zoppis e il socialista Arcudi — la necessità di avere un teatro, di darsi una struttura culturale rispondendo a questa istanza sempre più pressante dei giovani.

Il discorso non è ancora finito: si parla di strade, cavalcavia, imposte, altri impegni che la giunta dovrà prendere nell'ambito del suo bilancio. Ma si tratta di cose di ordinaria amministrazione. Le persone che abbiamo interpellato hanno voluto, giustamente, in questa vigilia elettorale, mettere l'accento soprattutto sull'impegno politico: quello che dovrà qualificare la giunta per i prossimi cinque anni.

Domenico Garbarino

Borgomanero. Carlo Arcudi

Le vicende dello sport nella provincia

Grosso impegno a Bruxelles per gli azzurri dell'hockey

Affronteranno oggi il Sunday's, per la «Coppa dei campioni»

(Nostro servizio particolare)
Bruxelles, 12 giugno.
(l. l.) I campioni d'Italia dell'Hockey Novara sono nella capitale belga, dove domani incontreranno i campioni del Sunday's per la «Coppa dei Campioni». La partita è della massima importanza in quanto, chi vincerà questa eliminatoria, salterà la semifinale e si troverà di colpo in finale, di fronte alla squadra che uscirà vincente, dal quartetto Reus Deportivo, campioni d'Europa, Benfica, Voltregà e la formazione olandese del Lichsland.

Dopo i ripetuti successi in campionato e la doppia vittoria con i tedeschi dell'Herten, gli azzurri inseguono, quest'anno, un ambizioso traguardo, l'unico anello mancante alla lunga catena di successi. Domani il Novara punterà decisamente alla vittoria per poter affrontare, poi, con maggior tranquillità, gli avversari, nell'incontro di ritorno del 19 giugno a Novara, che precederà l'attesa partita con i tradizionali rivali del Candy Monza per il campionato italiano.

La comitiva novarese è al gran completo. L'accompagnano i dirigenti Nuvolone, Nobili, Galbani, il segretario e un gruppetto di tifosi. La squadra scenderà in pista nella formazione ufficiale e cioè: Romussi, Aina, Mora, Olthoff, Zaffinetti, Marcon, Battistella ed il portiere di riserva Marcon. Maderna e Romagnoli sono pronti per ogni evenienza.

Alcuni «supporters» di Olthoff sono giunti direttamente dall'Olanda e faranno il tifo per il loro connazionale, come era avvenuto a Herten.

I belgi sono giunti a questo incontro dopo avere battuto, per differenza reti (sconfitta in Francia per 4 a 3 e vittoria in casa per 10 a 5) il Coutras. Il Novara, invece, ha battuto l'Herten 10 a 4 a Novara e 5 a 4 in Germania.

GIGNESE — Oggi si disputerà una gara di gol per la coppa «Commissione Sportiva», su 18 buche-medal e partenze arretrate.

Quinto posto in gioco nella prima categoria

Gozzano, 12 giugno.
(p. v.) Ultima giornata, domani, del campionato di prima categoria, dove tutto è ormai definito. Le quattro squadre promosse (San Carlo, Ponzone, Grignasco e Castelletto), già da tempo si sono assicurate il passaggio nella categoria superiore; non c'è lotta in fondo alla classifica, poiché il comitato piemontese della Federcalcio ha stabilito che quest'anno non ci saranno retrocedenti. L'unico motivo di interesse è costituito dalla conquista del quinto posto che, guarda caso, si giocheranno Gozzano e Carpignano, oggi appaiati proprio in quinta poltrona. Il Gozzano gode dei favori del pronostico, ma da Carpignano i dirigenti hanno annunciato che faranno scendere in campo la loro formazione migliore e che i giocatori daranno il meglio delle loro possibilità tecnico agonistiche per contrastare le velleità degli avversari.

Il «cartellone» presenta altri due derby: Galliate - Castelletto e Varalpombiese - Grignasco; il Suno ospiterà, invece, la capolista San Carlo, con poche speranze di vittoria.

«Stop» anche per la seconda categoria. Briona e Trecate, le due squadre promosse, giocheranno sul campo amico l'ultimo confronto stagionale, rispettivamente contro le compagini vercellesi del Rossio e del Coggiola.

Le altre partite di domani: Bellinzago - Valdagno; Cameri - Mezzaneve; Sparta Novara - Bogliese; Vallese - Lumellogno. Tutti gli incontri inizieranno alle 16.

A Omegna si progetta un centro sportivo

Omegna, 12 giugno.
(l. d. q.) Il consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria per le ore 21 di lunedì prossimo. Nell'ordine del giorno sono inclusi argomenti di rilevante interesse civico: il riassetto delle carriere, delle qualifiche e delle retribuzioni del personale dipendente del comune (operazione che comporterà una spesa di oltre 100 milioni di lire), nel periodo 1 luglio 1970-31 dicembre 1971, e l'incarico per la progettazione di massima di un centro sportivo e per il progetto esecutivo di una palestra.

Il Novara a Cesena in formazione-tipo

Parola dice: «Vogliamo chiudere il campionato in bellezza: primo, non perdere»

Novara, 12 giugno.
(l. l.) Mancano 90 minuti alla fine del campionato. Gli azzurri, dopo il «trionfale» saluto di domenica scorsa, saranno impegnati sul terreno del Cesena, virtualmente salvo, malgrado la sconfitta di Taranto. Ai romagnoli anche in caso di sconfitta (e di una vittoria del Pisa) farà buon gioco la differenza gol.

Il «lavoro» dei novaresi, questa settimana, è stato turbato dal maltempo. In compenso, hanno trascorso una serena giornata, mercoledì, alle nozze del loro presidente, geometra Santino Tarantola che domani, ovviamente, non sarà con loro in panchina.

Giovedì la squadra ha sostenuto un buon «galoppo» a Imperia, e ha dimostrato di attraversare un buon periodo. L'incontro è terminato in parità, due a due, con reti di Volpati e di Gabetto.

Per Cesena nessuna novità. Parola dice: *«Scenderà in campo la formazione vittoriosa sul Pisa. E' nostra intenzione di chiudere il campionato nel migliore dei modi e, quindi, cercheremo di uscire imbattuti anche da Cesena, ormai tranquillo e solo intenzionato a congedarsi dal pubblico amico con una bella prova. Questa la formazione: Pelici; Carlet, Volpati; Vivian, Udovicich, Veschetti; Gavinelli, Jacomuzzi, Gabetto, Grossetti, Giannini. Portiere di riserva Petrovic, tredicesimo Benigni».*

Sconti per i turisti nella zona del Verbano

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 12 giugno.
(a. t.) Centodieci tra alberghi e pensioni d'una ventina di località del Verbano hanno aderito all'iniziativa «Sette giorni sul Lago Maggiore», lanciata quest'anno su tutto il bacino del lago dal «Comitato turistico del Lago Maggiore».

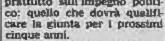
Il «forfait» ha validità dal 15 aprile scorso al 9 di luglio; riprenderà poi il 21 agosto per terminare il 18 ottobre. In questi periodi, oltre al soggiorno di una settimana a prezzi ridotti in alberghi o pensioni, vengono offerti agli ospiti una tessera di libera circolazione sui battelli e altre facilitazioni oltre una tessera per ottenere sconti nei negozi, bar e ritrovi.

È stata vinta la battaglia per il risanamento dei bovini

Un capitale prezioso per l'Ossola tori col pedigree e mucche da latte

In una riunione a Domodossola, presieduta dall'on. Graziosi, si è fatto un bilancio degli ottimi risultati raggiunti con l'impegno concorde di tutti gli allevatori - Oggi la razza bruno-alpina ossolana è pari alle razze svizzere

(Dal nostro corrispondente)
Domodossola, 12 giugno.
Il bestiame ossolano è risanato dalla tubercolosi. La battaglia, che da parecchi anni è stata ingaggiata nelle vallate ossolane dopo la legge per il risanamento del bestiame bovino, può dirsi vinta. L'azione intrapresa dall'ufficio del veterinario provinciale si era iniziata nel 1966 e aveva subito trovato piena collaborazione fra gli allevatori della razza bruno-alpina dell'Ossola, a questo scopo indirizzati dalla Federazione provinciale dei coltivatori diretti, presieduta dall'onorevole Dante Graziosi.

Le iniziative sono partite nelle vallate, a cominciare dalle valli Antigorio e Formazza, dove esistono i più attrezzati allevamenti di torelli. Qui, con la collaborazione del Consiglio di valle, si è, infatti, dato vita alla fiera di Formazza e, poi, a quella di Crodo, dove è stato anche costruito un padiglione con il contributo del ministero dell'Agricoltura. Le manifestazioni zootecniche ossolane culminarono, poi, ogni anno, nella mostra di Domodossola per torelli riproduttori iscritti nel libro genealogico.

Gli allevatori sono stati spronati da questa intensa attività ad approfittare dei contributi per il risanamento del bestiame, per far sì che tutta l'Ossola fosse dichiarata «zona indenne» dalla tubercolosi. Al raggiungimento di questo obiettivo hanno collaborato gli uffici interessati, da quello del veterinario provinciale, ai veterinari locali, dall'Ispettorato agrario, agli stessi allevatori, consapevoli del fatto che in questo modo il loro bestiame sarebbe stato valorizzato anche sul piano economico. Si è, così, giunti a poter constatare che la «zona indenne» dalla tubercolosi bovina, oltre a favorire economicamente gli allevatori che possono vendere sia gli animali, sia il latte a prezzi convenienti, è una garanzia per i turisti e la stessa popolazione dell'Ossola, i quali, tutti, possono godere della produzione lattifera con la massima sicurezza sulla salubrità dell'alimento. La tubercolosi bovina è, infatti, una malattia che si può trasmettere all'uomo e specialmente ai bambini.

Oggi, all'Associazione allevatori di Domodossola, si è avuta una riunione presieduta dall'onorevole Graziosi alla quale hanno partecipato il veterinario provinciale dottor Mena, l'ispettore agrario dottor Giuliani, il presidente degli allevatori conte Cicogna Mozzoni, i veterinari condotti dell'Ossola ed un folto gruppo di allevatori. Si è fatto il punto sui risultati raggiunti nel settore zootecnico, con particolare riguardo al risanamento, e sono state stabilite le deliberazioni necessarie a far sì che la «zona indenne» sia tutelata e difesa da eventuali introduzioni di bestiame malato.

«E' un altro passo avanti — *ha detto Graziosi concludendo i lavori* — che torna a vantaggio di tutti gli allevatori ossolani, che vedono nella razza bruno-alpina una razza pari a quelle allevate nella confinante Svizzera, con tutte le caratteristiche di produzione e di rendimento che hanno portato ricchezza agli allevatori di quella nazione».

Adriano Velli

Il Lions visita "La Stampa,,

Il Lions di Borgomanero con il presidente geom. Ruggero Tacchini è venuto ieri sera a Torino in visita al giornale. Ecco un gruppo di ospiti nel reparto telescriventi (Moisio)

Due fratelli sorpresi in un'officina meccanica

Domodossola, 12 giugno.
(a. v.) Un giovane disoccupato, Eligio Zani, 28 anni, abitante a Trontano, è stato arrestato sotto l'accusa di aver tentato di rubare in un'officina meccanica di Domodossola. Suo fratello, Pier Luigi Zani, 18 anni, apprendista, è stato denunciato alla magistratura per furto aggravato.

I due sono stati sorpresi questa notte da una guardia notturna all'interno di un'officina meccanica in piazza Cavour. Una guardia notturna ha trovato la porta aperta ed è entrata nella sede dell'officina; Eligio Zani è stato fermato subito, mentre il fratello è riuscito a fuggire.

Sul posto è giunta una pattuglia della polizia che ha arrestato lo Zani. «*Stavo cercando un documento* — si è giustificato il giovane — *che avevo smarrito nell'officina».*

Stanziato mezzo milione per enti ed associazioni

Cameri, 12 giugno.
(g. l. q.) L'azienda municipalizzata delle farmacie di Cameri, presieduta dal dottor Carlo Brustia, ha deciso di stanziare un contributo di mezzo milione di lire a favore di enti ed associazioni cittadine, usufruendo della somma che deriva dalle percentuali sui consumi che, come da statuto, spettano alla popolazione.

Pertanto 150 mila lire andranno alla Scuola materna, 150 mila lire all'ospedale S. Michele, 100 mila lire all'Avis, 70 mila lire al Patronato scolastico elementare e 30 mila lire al Patronato della scuola media.

ARONA — Nel pomeriggio di ieri i vigili del fuoco sono accorsi in via Liberazione 11, nella palazzina dell'avvocato Venusto Giussani. Le fiamme si levavano da una cantina, minacciando le abitazioni circostanti. Sono andati distrutti mobili e masserizie per un valore di circa mezzo milione.

GLI SPETTACOLI OGGI

NOVARA
ASTRA: Il dio chiamato Dorian (avventuroso), E. Berger.
COCCIA: Lei non beve, lei non fuma, ma... (commedia), A. Girardot, M. Darc.
ELDORADO: Angel Kid (western), G. Allen, H. Stewart.
EXCELSIOR: Una lucertola con la pelle di donna (drammatico).
FARAGGIANA: La ballata di Cable Hogue (western), G. Robert.
VITTORIA: Non è più tempo d'eroi (guerra), H. Fonda, M. Caine.
SALESIANI: Avventure nella giungla (avventuroso).

ARONA
LUX: Diario di una casalinga inquieta (drammatico), R. Benjamin, F. Langella.
MODERNO: Corri Angel corri (drammatico), W. Smith, V. Sterritt.
SAN CARLO: I diavoli della guerra (guerra), G. Madison.
ROMA: Buon funerale amigos, paga Sartana (western), G. Garko, D. Giordano.

BELLINZAGO
VANDONI: Per qualche dollaro in più (western), L. Van Cleef.
VOLTA: La vergine e lo zingaro (drammatico), F. Nero.

BOGNANCO
TERME: Due mafiosi contro Al Capone (comico), F. Franchi, C. Ingrassia.

BORGOMANERO
LUX: Le tigri di Mompracem (avventuroso), I. Rassimov.
SOCIALE: L'uomo che venne dal Nord (drammatico), P. O'Toole.

CAMERI
ORATORIO: Un provinciale a New York (commedia).

DOMODOSSOLA
CATENA: L'arciere di fuoco (avventuroso), G. Gemma.
CORSO: Le pecorelle del reverendo (commedia), J. [illegible].
FILODRAMMATICI: Straziami ma di baci saziami (comico), U. Tognazzi.

FONTANETO D'AGOGNA
VITTORIA: Appuntamento per una vendetta (drammatico).

GALLIATE
GALLO: Borsalino.

GHEMME
ITALIA: Vita privata di Sherlock Holmes (drammatico).

OLEGGIO
TEATRO COMUNALE: [illegible] (drammatico), C. Giuffrè, F. Tiblo.
MODERNO: [illegible] (poliziesco), C. Cardinale.

OMEGNA
SOCIALE: Cromwell (storico), R. Harris, A. Guinness.
SPLENDOR: I quattro per Cordoba.
ORATORIO: Robin Hood.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Operazione crêpes suzette (giallo), J. Andrews, R. Hudson.

S. MARIA MAGGIORE
COMUNALE: Django il bastardo (western).

TRECATE
PELLICO: I cospiratori.
VITTORIA: Un uomo venuto dalla pioggia.
COMUNALE: Il californiano.

VERBANIA
APOLLO: Professione: bigamo (comico), L. Buzzanca, R. Carrà.
ARISTON: Supponiamo che dichiarino guerra e che nessuno ci vada (brillante), T. Curtis, S. Pleshette.
IMPERO: L'oro dei bravados (western), G. Ardisson, L. Veras.
SOCIALE (Intra): [illegible] (comico), N. Manfredi, U. Tognazzi.
SOCIALE (Pallanza): Le [illegible] dell'amore (commedia).
DANCING CASANOVA (Intra): oggi complesso «Kalica Players».

VILLADOSSOLA
SOCIALE: Madly il piacere dell'uomo (drammatico), A. Delon, M. Darc.